

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Elezioni a Cerro Maggiore, Bene Comune apre le danze: “Vogliamo rivitalizzare il paese”

Leda Mocchetti · Sunday, April 23rd, 2023

Quella che si concluderà con il voto di domenica 14 e lunedì 15 maggio, fin qui, **per Cerro Maggiore è stata una tornata elettorale in controtendenza**, dove dalla scheda “lenzuolo” del 2018 si è passati ad una corsa a due in **una campagna elettorale che per settimane ha stentato a decollare**, bloccata nella palude dei tentativi di dare vita ad una coalizione “larga” da contrapporre all’attuale maggioranza. Ora, però, i giochi sono fatti e **le due liste in corsa hanno tutte le intenzioni di provare a capitalizzare la manciata di giorni che ancora le separa dal voto**: così domenica 23 aprile, mentre **faceva tappa in paese per il centrodestra l’eurodeputato Carlo Fianza, Roberta Cé, candidata della civica di centrosinistra Bene Comune, dava ufficialmente il via alla campagna elettorale.**

«Abbiamo deciso di metterci in gioco con un **gruppo presente, curioso, al cui interno sono rappresentate un po’ tutte le fasce di età e le realtà che ci sono a Cerro** – spiega Cé -: ci siamo prefissati di esserci in ogni caso e la presenza di due sole liste fa sì che il risultato minimo sarà di cinque seggi in consiglio comunale, che ci permetteranno comunque di crescere. **Non ci siamo messi in gioco per arrivare secondi, però, e le competenze ci sono**: se vinceremo il lavoro sarà lungo e arduo e fa anche un po’ paura, ma se così non fosse ad avere paura dovrebbe essere chi ci vota. Il nostro gruppo si è unito perché vede Cerro Maggiore spento e non solo per le conseguenze del Covid, e **vuole rivitalizzare il paese in tutti i settori**».

Se le urne sorrideranno a Bene Comune, a Roberta Cé e ai suoi – che per prima cosa intendono studiare il bilancio in tutte le sue pieghe – le idee non mancano, dalla creazione di **una piazza diffusa** all’insediamento in paese di **un istituto professionale** passando per una **casa delle associazioni** e per un progetto che punta a **fare di Cerro Maggiore una città della salute** con uno studio sulle conseguenze del long Covid sulla popolazione e con uno sportello per il disagio psicologico dedicato ai giovani. Poi **un centro più a misura della socialità** che possa anche rivitalizzare il commercio di vicinato, il **futuro dell’area sgomberata in via Dante** da scrivere con un tavolo di lavoro, **un Ufficio Tecnico «al servizio del cittadino»** pur nella inevitabile cornice dettata dalle regole e una riflessione sul **futuro della biblioteca** post riqualificazione, senza escludere di mantenerla in qualche modo anche a Cantalupo come in questo periodo.

Nel percorso che Bene Comune intende seguire **sarà fondamentale la partecipazione**. «La mia conoscenza del tessuto sociale e culturale mi fa pensare che ci sia tanta voglia di guardare a cosa fare – sottolinea la candidata -: **le associazioni vanno messe al tavolo** non per quello che è un personale bisogno ma per qualcosa che sia per il bene comune. È un percorso difficile, ma a piccoli

passi e partendo da piccoli progetti si può fare. Il progetto della lista è quello di **allargare alla parte politica e alla parte sociale che ha voglia di mettersi in gioco in prima persona**: vogliamo essere attrattivi e non respingenti per chi ha voglia di partecipare con noi ad un bene comune per Cerro Maggiore».

E anche se la civica “larga” a cui PD, Terzo Polo e altre realtà politiche di Cerro Maggiore hanno lavorato in questi mesi alla fine è naufragata («**Le ricadute nazionali hanno pesato sul tavolo al quale ci siamo seduti**»), la strada intrapresa continua e nel programma c'è n'è un pezzo, ad esempio con le comunità energetiche di cui a parlare per prima in paese era stata Azione. «Il contatto prosegue e ci piacerebbe che proseguisse anche il gruppo perché ci sono personalità e pensieri che vorremmo portare avanti: **si è perso il progetto politico, ma quello sociale e ambientale va avanti**».

Lungo la strada sarà poi di cruciale importanza anche «che **i più giovani si mettano in gioco**», quegli stessi giovani che oggi fanno più fatica ad affidare le loro aspettative alla politica: «**Bisogna cambiare marcia** – come hanno ribadito gli stessi candidati under 30 presenti nella lista a sostegno di Roberta Cé – e vogliamo provarci».

This entry was posted on Sunday, April 23rd, 2023 at 6:45 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.